



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

azioni integrate innovative “LA RETE DEI TERRITORI”

Arch. Francesco Giacobone



Azioni Integrate Innovative: “La Rete dei Territori”

1. Il percorso del MIT

- a. L'Europa dei Corridoi e le Piattaforme italiane
- b. I Programmi Innovativi: la terza generazione
- c. I Programmi Innovativi: la quarta generazione
- d. *Governance* multilivello: il Sistema delle Reti
- e. La rete sostenibile dei territori
- f. I tavoli tecnici locali
- g. Dai Progetti di territorio ai Progetti Paese.

2. Le Regioni

- a. Aree oggetto di programmi ed azioni del MIT
- b. La continuità di un percorso: i temi aperti



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

1.a.L'Europa dei Corridoi e le Piattaforme italiane



Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

AZIONI INTEGRATE INNOVATIVE



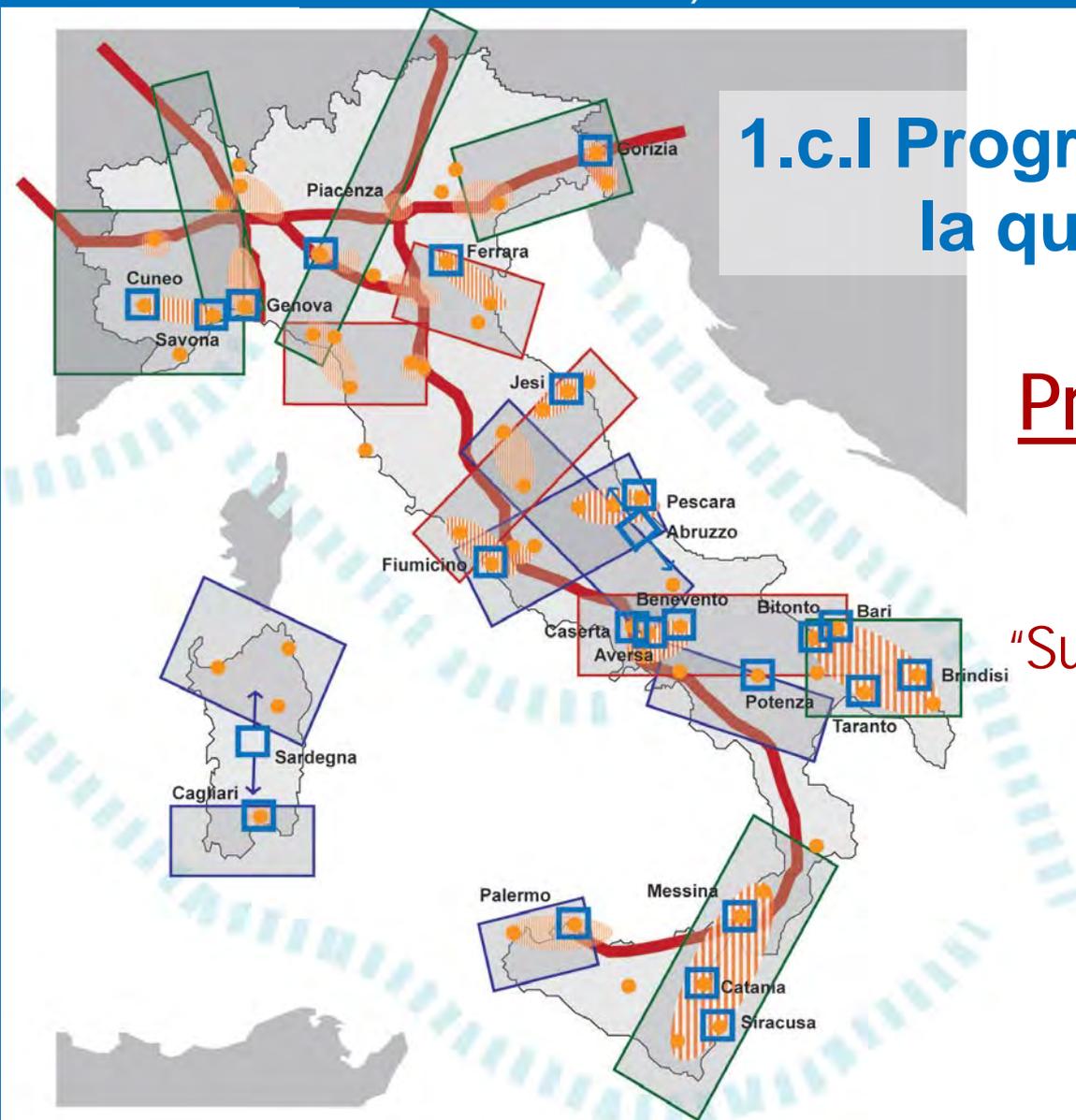
1.b.I Programmi Innovativi: la terza generazione

“S.I.S.Te.M.A.”



“Porti e Stazioni”





1.c.I Programmi Innovativi: la quarta generazione

Progetti di territorio:

- "Territori Snodo 1"
- "Territori Snodo 2"

"Supporti Strumentali al PPP"

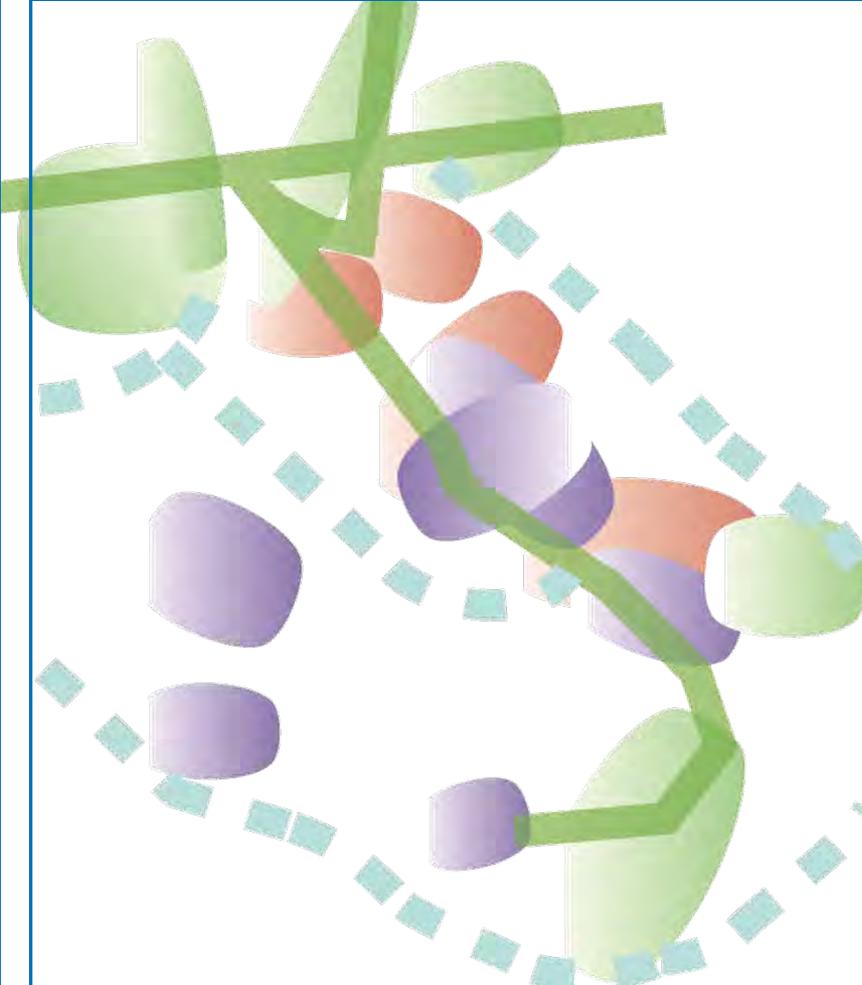
I territori coinvolti:

- 2 Regioni
- 3 Province
- 25 Comuni

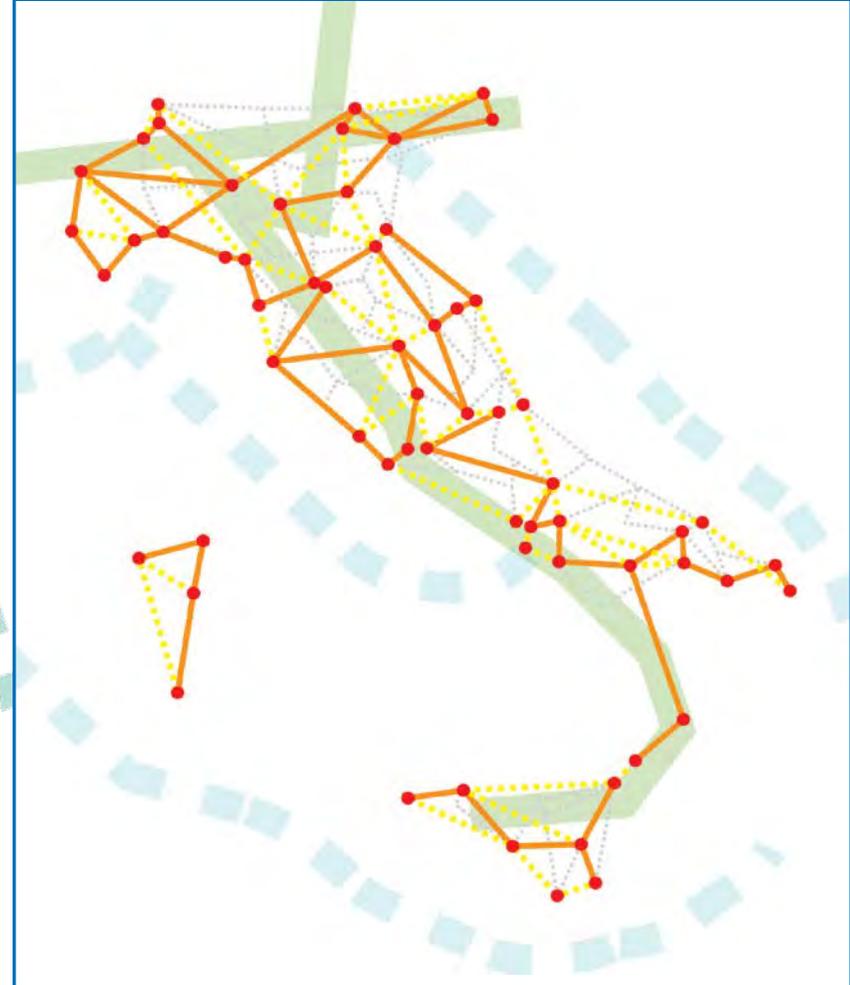


1.d. Governance multilivello: il Sistema delle Reti

“Le Piattaforme”

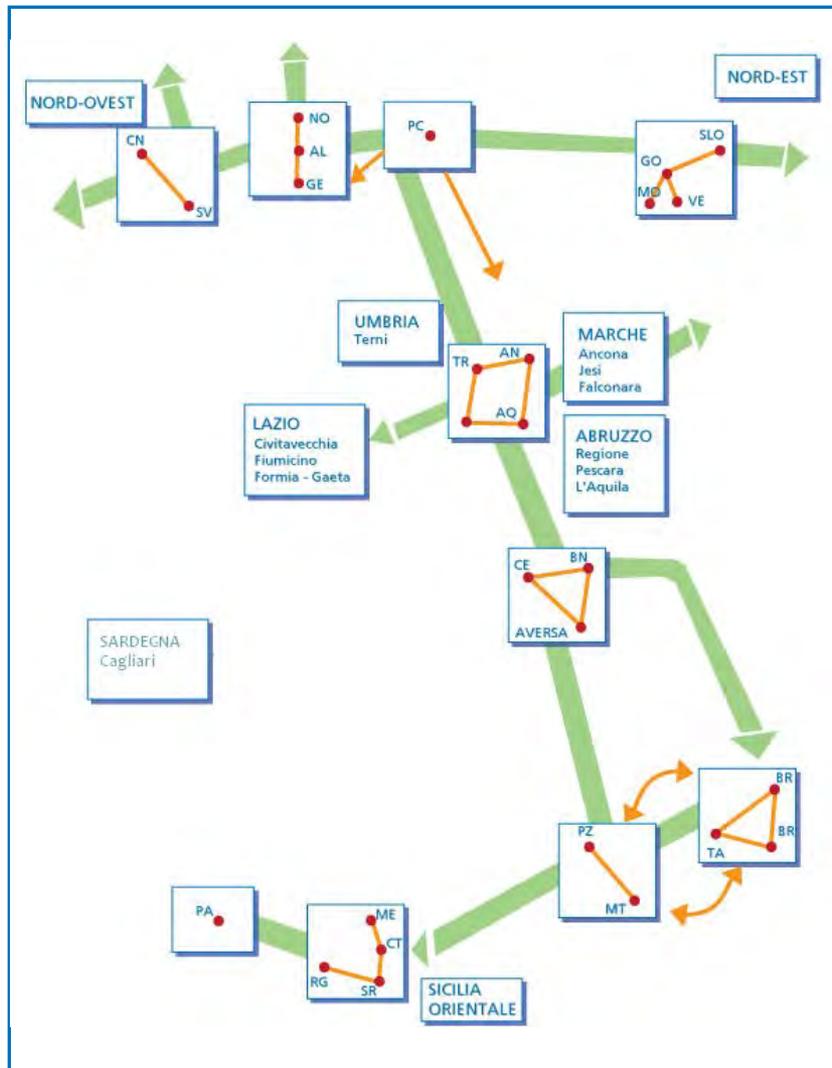


“La Rete delle Città”





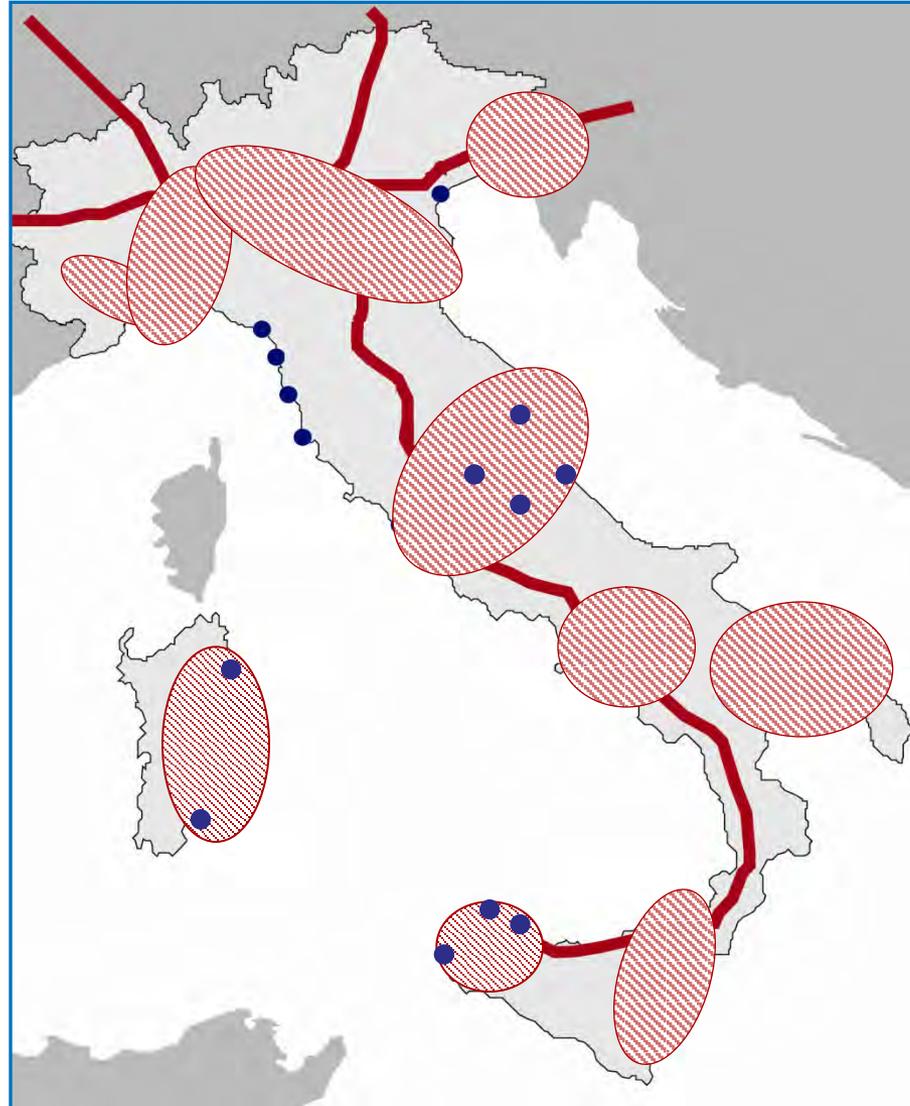
1.e.La rete sostenibile dei territori





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

1.f.I tavoli tecnici locali

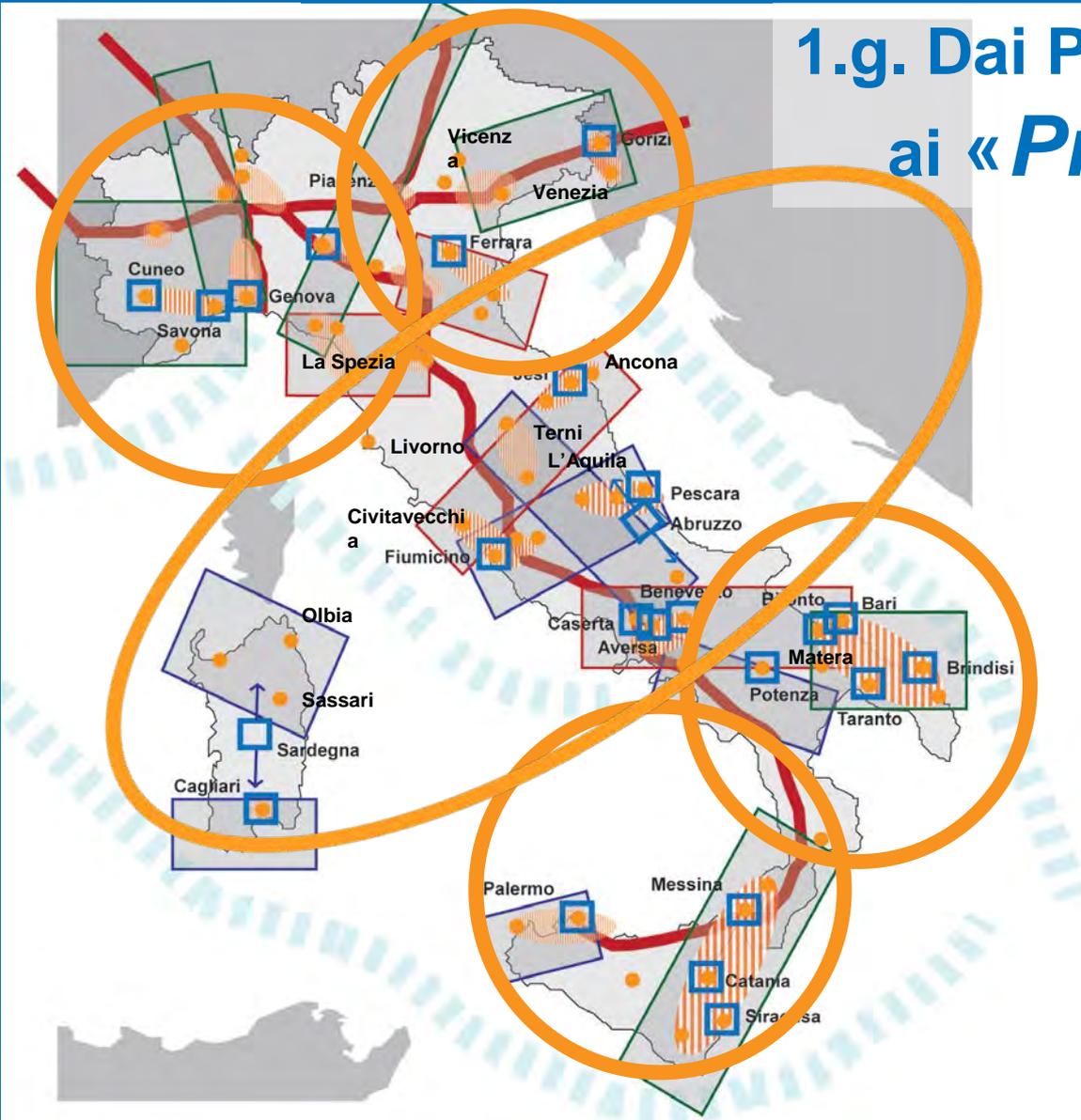


Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

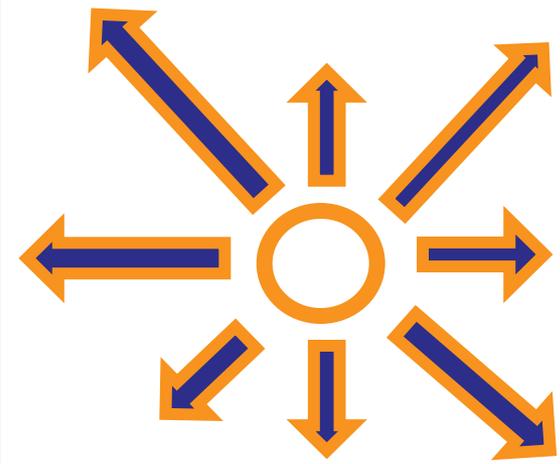
AZIONI INTEGRATE INNOVATIVE



1.g. Dai Progetti di territorio ai «*Progetti Paese*»



- «Alleanze» tra i territori
- «Macroaree» come sistemi territoriali aperti
- «Federazione» delle progettualità locali





2.a. Aree oggetto di programmi ed azioni del MIT

PRU:	86 programmi, 51 città
PRUSST:	78 programmi, 4 regioni, 15 province, 56 comuni
URBAN:	46 programmi, 42 città
S.I.S.Te.M.A	21 programmi, 1 regione, 3 province, 17 comuni
Porti e Stazioni:	22 programmi, 22 città
Piani strategici e Piani della Mobilità:	29 programmi, 4 province, 25 comuni
Territori Snodo 1 e 2:	24 programmi, 5 regioni 5 province, 14 comuni
Supporti strumentali:	9 programmi



2.b. La continuità di un percorso: i temi aperti

L'accompagnamento ai territori e gli approfondimenti in corso

- approccio alle **criticità** territoriali con una apertura alla **governance** territoriale
- visione territoriale sistemica a **"geometria variabile"**
- approccio ed apertura all'**area vasta**
- individuazione di una **strategia d'uscita**
- quali possibili modelli territoriali: **quali PIANI ?**
- **la "federazione delle regionalità"**

Azioni per la costruzione delle agende territoriali ed urbane

- quali azioni: individuazione di progetti **"cardine"** e progetti **"complementari"**
- la **selezione** dei progetti territoriali ed urbani prioritari
- la **credibilità** delle scelte ed il consenso sui progetti da candidare
- **rafforzamento/accelerazione** delle azioni in ordine agli obiettivi
- la **piattaforma per lo sviluppo urbano** (approccio integrato pluridimensionale)
- **ITI – investimenti territoriali integrati** (strumenti efficienti e flessibili)



2.b. La continuità di un percorso: i temi aperti

Il 2014-2020: Tavolo B Valorizzazione, gestione e tutela dell'ambiente

Risultati attesi:

- miglioramento dell'efficienza energetica e promozione dell'energia intelligente
- miglioramento dello sfruttamento sostenibile delle biomasse nelle aree rurali
- miglioramento della qualità energetica degli ambienti urbani
- consolidamento della filiera produttiva delle tecnologie ecosostenibili e aumento della copertura del fabbisogno con fonti rinnovabili

Quali tipologie:

- efficientamento energetico (quali risultati?)
- reti intelligenti (distribuzione territoriale ed urbana)
- ERP e housing sociale (nuove tipologie residenziali e nuovi soggetti con il PPP)
- riduzione dei consumi energetici (quale misuratore, quale quadro comune)
- edifici pubblici (da rigenerare, riconvertire nell'uso con finalità socio-economiche)
- domotica e tracciabilità dei consumi
- mobilità sostenibile
- azioni integrate sulla logistica



2.b. La continuità di un percorso: i temi aperti

Alcuni elementi prioritari

La questione delle "AREE INTERNE"

- questione nazionale: necessità di un presidio nazionale
- approccio strategico
- centralità degli investimenti pubblici: "progetto di manutenzione del territorio italiano"
- alle Regioni: compito di stabilire quali sono le aree, individuare i requisiti, favorire le unioni di Comuni (intercomunalità)

(*) Attualmente: scuole, sanità e TPL

Quali azioni:

- disegno federativo organico delle aree (nuove intese quadro)
- quale metodo di scelta su progetti ed aree, quale programmazione, quali criteri e requisiti
- approccio interregionale
- ruolo dell'ANCI (come sostegno all'approccio integrato ed alla governance territoriale)
- strumenti: ITI, CLD, APQ, APQ interregionali
- presidi sul territorio
- ipotesi di un programma nazionale



2.b. La continuità di un percorso: i temi aperti

Alcuni elementi prioritari

La questione del "CONSUMO DI SUOLO"

- forte mutamento della situazione economica e sociale del Paese
- cambiamenti nelle previsioni edificatorie dei piani, del regime dei suoli, della rendita fondiaria

Quali azioni:

- intervento organico con l'individuazione dei suoli da tutelare e combinazione di obiettivi di limitazione con politiche integrate di natura fiscale, ambientale ed urbanistica.
- il recupero e la rigenerazione urbana come misure di contrasto, promozione di un "mix strategico", nuove misure di defiscalizzazione in grado di incentivare il recupero di aree dismesse e sottoutilizzate.

Il disegno di legge sul consumo di suolo: questione nazionale